

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**

<p>Oggetto P/P/P/I/A:</p>	<p>Stabilimento F.I.S. Spa di Termoli – “Modifiche generali delle aree di Stabilimento e Allestimento nuovo locale dispensing”</p> <p><u>Si ricorda che la Valutazione Appropriata è stata richiesta a FIS ad esito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, coordinata con la Valutazione di Incidenza Ambientale, conclusosi con Determinazione Dirigenziale della Regione Molise n. 5626 del 22/11/2023 nella quale si affermava che: “[...] in relazione all’entità degli interventi e al contesto ambientale, in esito a quanto stabilito con DGR n. 30 del 08/02/2018 e DGR n. 74 del 24 marzo 2023, si ritiene di non poter escludere che il progetto presentato dalla FIS Srl per il progetto di “Modifiche generali in aree di stabilimento e allestimento nuovo locale dispensing F.I.S. Fabbrica Italiana sintetici, stabilimento di Termoli (CB)” possa determinare impatti negativi significativi sulle componenti ambientali di cui alla Relazione Istruttoria tecnica [...] Quanto sopra ricomprende anche gli esiti della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale [...]”.</u></p> <p>Si specifica inoltre che, vista la vicinanza del progetto in esame ai siti Rete Natura IT7222237 e IT7228230, è stata ritenuta, in fase di screening, non escludibile a priori l’incidenza ambientale dello stesso sulle componenti flora, fauna ed ecosistemi presenti nell’area di studio. Si è pertanto ritenuto necessario procedere ad una Valutazione Appropriata per le cui conclusioni si rimanda alla reazione di Vinca.</p>
---------------------------	--

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
- ☒ **Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)**

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, Il bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☒ **Si indicare quale** tipologia: Allegato IV Punto 8 *Altri progetti*, lettera t): Modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato III o all’allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull’ambiente (modifica o estensione non inclusa nell’allegato III).

☐ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

☐ Si indicare quali risorse:

☒ **No**

Il progetto/intervento è un’opera pubblica?

☐ Si

<input checked="" type="checkbox"/> No						
<input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)						
<input type="checkbox"/> <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</i>						
Tipologia P/P/P/I/A:		<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i>				
Proponente:		F.I.S. S.p.A. Stabilimento presso la zona industriale del Comune di Termoli (CB) adibito alla fabbricazione di prodotti chimici organici e farmaceutici di base.				
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: Molise Comune: Termoli Prov.: Campobasso (CB) Località/Frazione: Termoli Indirizzo: Via Massimo D'Antona 13,				Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input checked="" type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>		
Particelle catastali: N.A. (se utili e necessarie)	N. 310	Foglio 53	Comune di Termoli			
	N. 483	Foglio 53	Comune di Termoli			
Coordinate geografiche: N.A. (se utili e necessarie)	LAT.	41°56' 32" N				
	LONG.	15° 00' 20"				
S.R.:						
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: N.A.						

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000
SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _____	
ZSC	cod.	IT 7222237	<i>Fiume Biferno (confluenza Cigno - alla foce esclusa)</i>
ZPS	cod.	IT IT7228230	<i>Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno</i>

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ **Si** ☐ **No**

Citare, l'atto consultato: Delibera della Giunta Regionale n. 889 del 29/07/2008 Regione Molise "Decreto del MINISTERO dell'Ambiente, del Territorio e della Tutela del Mare n. 184 del 17 ottobre 2007: "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure minime di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciali (ZPS)" — CLASSIFICAZIONE delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) ed INDIVIDUAZIONE dei relativi divieti, obblighi ed attività, in attuazione degli articoli 3, 4, 5 e 6".

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ **Si** ☒ **No**

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____

—
Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT 7222237** distanza dal sito: 200. (metri)
- Sito cod. **IT 7228230** distanza dal sito: 200. (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?? ☒ **Si** ☐ **No**

Descrivere:

Tra i Siti della Rete Natura più prossimi e l'area interessata dal Progetto è presente l'infrastruttura stradale rappresentata dalla Strada Provinciale "Via Marco Biagi" che si sviluppa lungo il confine Est dello Stabilimento.

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ **No ***

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

***(NON APPLICABILE AL CASO IN ESAME)**

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

*(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)*

☐ SI
☐ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:

.....
.....
.....
.....
.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Si faccia riferimento a quanto riportato all'interno dell'elaborato: "Relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale".

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☐ Relazione di Piano/Programma
- ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☐ Documentazione fotografica *ante operam*

- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☒ **Altri elaborati tecnici: Relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale**
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altro:
- ☐ Altro:

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo?**

- ☒ **Si**
- ☐ **No**

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Delibera della Giunta Regionale n. 889 del 29/07/2008 Regione Molise.

Condizioni d'obbligo rispettate:

Il progetto in esame rispetta i divieti di cui alle Misure di conservazione riportate nella Delibera Regionale n. 889/2008 per tutte le ZPS e nello specifico in riferimento alle tipologie ambientali presenti nella ZPS IT7228230 nell'area interessata dal Progetto:

- Zone umide;
- Ambienti fluviali;
- Corridoi di migrazione.

Se, **No**,

perché:

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: <i>le attività saranno effettuate esclusivamente all'interno del sito industriale (entro i confini di stabilimento e nella porzione ovest immediatamente limitrofa allo stesso, di proprietà della stessa FIS) minimizzando quanto più possibile le attività di scavo previste; i materiali di risulta saranno gestiti esclusivamente come rifiuti, mediante conferimento degli stessi presso impianti esterni autorizzati ad operazioni di recupero/smaltimento.</i> <i>Sono escluse eventuali modifiche del drenaggio superficiale dovute all'occupazione di suolo da parte delle nuove installazioni, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, in quanto, la superficie interessata dagli interventi risulta già attualmente dotata di pavimentazione, ad eccezione della limitata porzione di terreno adiacente l'attuale confine ovest di stabilimento, destinata al progetto di ampliamento del deposito temporaneo rifiuti solidi, che comunque rappresenta una percentuale trascurabile rispetto alle dimensioni totali del sito (area di 900 mq, corrispondente a circa l'1 % della superficie totale).</i>		Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: – Utilizzo di piste/superfici pavimentate per automezzi nelle aree interessate dalle costruzioni; – ripristino, al termine delle attività di costruzione, dell'area temporaneamente occupata dal cantiere;		



		<ul style="list-style-type: none">– utilizzo esclusivo di superfici pavimentate per le operazioni di ricoveri mezzi di cantiere/stoccaggio chemicals/oli lubrificanti nonché di rifornimento carburante dei mezzi di cantiere;– gestione di eventuali rifiuti prodotti mediante raccolta in contenitori omologati, di caratteristiche appropriate in relazione alla tipologia stessa di rifiuti e alle relative caratteristiche di pericolo.	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		Se, Si , descrivere:	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, SI , descrivere:	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	

Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO </p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p> <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO </p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	<p>Macchine di movimento terra/lavori civili: autobetoniere, impianti mobili per il pompaggio del calcestruzzo, martelli pneumatici e perforatrici, ecc.</p> <p>Macchine di movimento materiali: gru diesel, muletti elettrici, autocarri per trasporto materiale ecc.</p> <p>Macchine stazionarie: gruppi elettrogeni, motocompressori, motosaldatrici, elettrosaldatrici.</p> <p>Il dettaglio dei mezzi che si prevede di utilizzare per ciascun intervento di modifica in progetto e relative tempistiche</p>

			realizzative è contenuto nella Relazione Tecnica generale di progetto allegata all'istanza di PAUR alla quale si rimanda per i dettagli.
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p>✓ SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p>X SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>Per quanto concerne le emissioni in atmosfera, le eventuali potenziali interazioni sulla componente in oggetto potrebbero consistere in un'alterazione dello stato di qualità dell'aria dovuta ad eventuali nuove emissioni. Tale impatto è da escludersi nel caso in esame, in quanto gli interventi di modifica saranno tali da non determinare alcuna variazione rispetto al quadro emissivo di stabilimento autorizzato. Tutti gli sfiati di processo derivanti dalle nuove installazioni previste nell'ambito del progetto di Ampliamento del Reparto A e dall'intervento di razionalizzazione stoccaggi di stabilimento, nonché dal locale dispensing saranno convogliati, in condizioni di normale funzionamento, al termocombustore di stabilimento (punto di emissione E20) che risulta già adeguatamente dimensionato per trattare i nuovi streams, senza quindi determinare alcuna variazione dell'assetto emissivo dello stesso (in termini di portata, inquinanti emessi e valori limite di concentrazione).</p> <p>Le altre tipologie di emissioni derivanti dagli interventi di modifica in progetto, costituiti da fiati di emergenza (valvole di sicurezza serbatoi) o estrattori d'aria per la salubrità degli ambienti di lavoro sono definite scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico, ascrivibili alla tipologia di cui all'art. 272 comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e pertanto esenti dall'obbligo di autorizzazione. Durante la fase di cantiere le emissioni in atmosfera saranno</p>	


		<p>principalmente legate ai gas di scarico dei mezzi di cantiere contenenti prodotti di combustione quali NOx, CO, polveri, di entità comunque trascurabile nell'ambito del sito.</p> <p>I cantieri saranno tutti consequenziali e non contemporanei e non daranno pertanto luogo ad impatti cumulativi.</p> <p>Non si prevedono impatti sul traffico locale in quanto la viabilità locale e di accesso al sito risulta in grado di assorbire i flussi previsti durante la fase di cantiere.</p> <p>In termini di emissione sonore, in relazione alla natura degli interventi in progetto, è prevista l'introduzione di un numero limitato di sorgenti di potenziale impatto acustico quali pompe, ventilatori, etc. Le apparecchiature saranno realizzate in modo da limitarne l'emissione anche tramite opportune misure passive (eventuali sistemi di schermatura/barriera, applicazione di adeguati piani di manutenzione in accordo ai manuali operativi di impianto e alle specifiche dei fornitori, adeguata formazione del personale operativo, etc.).</p> <p>Nel complesso gli interventi di modifica in progetto risultano tali da non determinare variazioni significative del clima acustico in ambiente esterno rispetto all'attuale di stabilimento, monitorato mediante specifiche campagne di misura effettuate periodicamente in corrispondenza di 4 postazioni di misura dislocate lungo i confini perimetrali di stabilimento Nord ed Est; gli esiti dell'ultima campagna effettuata nell'anno 2022, mostrano la conformità ai valori limite di immissione diurno e notturno applicabili per la classe acustica di appartenenza (classe VI- Aree esclusivamente industriali) definita dal Piano di Zonizzazione acustica comunale.</p> <p>Le attività di cantiere produrranno un incremento delle emissioni sonore nelle aree interessate, dovuta al traffico veicolare e all'utilizzo di mezzi meccanici. Tali emissioni sono comunque limitate alle ore diurne e solo a determinate attività tra quelle previste. Le interazioni</p>
--	--	---

		<p>sull'ambiente che ne derivano sono modeste, dato che la durata dei lavori è limitata nel tempo e la sede del cantiere è comunque all'interno dei limiti di stabilimento FIS, ubicato nella più ampia area industriale di Termoli e quindi non prossimo a ricettori sensibili (abitazioni, ecc.).</p> <p>Per la valutazione della diffusione del rumore in ambiente esterno potenzialmente generato dalla fase di cantiere è stata effettuata una valutazione acustica del rumore dalla quale è emerso che l'impatto sulla componente "Ambiente fisico-rumore" è da ritenersi non significativo, anche grazie alle specifiche misure di prevenzione e mitigazione previste.</p> <p>Per quanto concerne gli scarichi idrici, gli interventi di modifica in progetto risultano tali da non determinare, rispetto all'assetto autorizzato di stabilimento, alcuna variazione qualitativa delle acque reflue generate, nonché dell'impianto biologico di sito e delle caratteristiche quali-quantitative del punto di scarico finale autorizzato.</p> <p>Sono escluse dai potenziali impatti sulla componente "ambiente idrico" anche eventuali modifiche del drenaggio superficiale dovute all'occupazione di suolo da parte delle nuove installazioni in quanto, come già detto in precedenza, le modifiche di progetto saranno localizzate quasi esclusivamente all'interno dei confini di stabilimento, su superficie pavimentata.</p> <p>Tali considerazioni valgono sia per la fase di cantiere che di esercizio degli interventi di modifica in progetto.</p> <p>Per quanto concerne la produzione di rifiuti, gli interventi di modifica in progetto saranno tali da non determinare alcuna variazione qualitativa rispetto alle tipologie di rifiuti attualmente prodotte dallo stabilimento, ascrivibili sia a rifiuti routinari di processo (es. acque madri e solventi organici, peci di distillazione, fanghi da impianto di trattamento effluenti di stabilimento) sia da attività di manutenzione impianti (scarti metallici, imballaggi, ecc.).</p>
--	--	---

		<p>Per quanto concerne la fase di cantiere, non sono attese interazioni significative sulla componente suolo e sottosuolo, in quanto le attività saranno effettuate esclusivamente all'interno del sito industriale (entro i confini di stabilimento e nella porzione ovest immediatamente limitrofa allo stesso, di proprietà della stessa FIS) minimizzando quanto più possibile le attività di scavo previste; i materiali di risulta saranno gestiti esclusivamente come rifiuti, mediante conferimento degli stessi presso impianti esterni autorizzati ad operazioni di recupero/smaltimento.</p> <p>Tenuto conto della profondità delle operazioni di scavo e di adeguate misure organizzative-gestionali adottate in sede di programmazione delle attività realizzative, si ritiene improbabile che in tali operazioni venga raggiunta la falda sottostante.</p> <p>L'esclusione di interazioni con la falda consente altresì di giustificare la richiesta di una deroga temporanea all'applicazione degli artt. 25 e 26 del D.P.R. 120/2017 nella movimentazione delle terre e delle rocce da scavo (TRS) generate durante le attività di cantiere.</p>	
Interventi edili			
<p>Per interventi edili su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condonò <input checked="" type="checkbox"/> DIA/SCIA Altro		Estremi provvedimento o altre informazioni utili
Manifestazioni			
<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi,</p>	➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto		N.A. N.A.

spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	(ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	N.A.
		N.A.
Attività ripetute	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No* Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".	Possibili varianti - modifiche: Note: *Con Delibera n. 626 del 17/11/2015 la Regione Molise ha rilasciato, ai sensi del comma 2 dell'art. 8 della L.R. 21/2000, giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale, comprensivo di Valutazione di incidenza, per il "Progetto di realizzazione di un nuovo reparto produttivo (reparto B) per lo stabilimento FIS-Zona Industriale di Termoli (CB), proposto dalla F.I.S. Spa, Stabilimento di Termoli, con sede legale in Viale Milano 26, Alte Montecchio Maggiore (VI).	
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A		
Descrivere: A seguire si riporta il cronoprogramma contenuto nella documentazione di progetto allegata a corredo dell'istanza di PAUR	Legenda: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

Progetto	Settimana																																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
ottenimento autorizzazione																																																		
1. Ampliamento parco serbatoi in area 02;																																																		
2. Realizzazione nuovo serbatoio S-345 in area 03;																																																		
3. Ampliamento area di deposito temporaneo rifiuti solidi in area 03;																																																		
4. Realizzazione nuova vasca di emergenza EQ.21 in area 05;																																																		
5. Realizzazione nuovi serbatoi in area 05																																																		
6. Espansione reparto di produzione A;																																																		
7. Ampliamento magazzino in area 04																																																		
8. Allestimento Locale dispensing materie prime liquide																																																		
9. Modifiche all'accesso di Stabilimento																																																		
10. Razionalizzazione stoccaggi materie prime ed intermedi di lavorazione																																																		
11. Riassetto dell'area azoto																																																		
12. Installazione di un container frigorifero per lo stoccaggio della sostanza (ETFBO)																																																		
13. Adeguamento sfiati di emergenza serbatoi S-52/S-59/S-93																																																		
14. Revamping del locale infermeria																																																		
15. Revamping della caldaia di produzione acqua calda sanitaria																																																		
16. Revamping dell'area CO2																																																		

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
ICARO Srl	Dott. Francesco Piegai		Cortona, 16/10/2025

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.